



Silvia Bibbo

Identità migratorie
Mostra personale

Biblioteca Universitaria di Genova
Inaugurazione venerdì 12 maggio ore 17.30

Per Silvia Bibbo **Arco di Contrasto** significa ricordare la propria storia e quella delle numerose donne prima e dopo di lei, la storia del più grande esodo migratorio degli italiani tra la fine dell'Ottocento e gli Anni Venti del Novecento, i viaggi transoceanici degli italiani alla ricerca di lavoro e di migliori condizioni di vita. L'artista mette questo capitolo della storia italiana a confronto con quella contemporanea delle profughe provenienti da altri continenti, donne migranti senza meta, spinte dal bisogno e dalla sopravvivenza, alla ricerca di quella pace che spesso finisce con la morte.

Il percorso espositivo di Silvia Bibbo invita ad un approfondimento delle ragioni per cui si abbandona il proprio paese, invita ad un'acuta analisi di certi episodi della storia per immaginare un futuro diverso. Con ciò, l'artista vorrebbe evidenziare un aspetto in modo particolare: la valenza pedagogica delle sue narrazioni che hanno una duplice funzione. Una è quella di mostrare che si possono vivere molte vite in una vita, che il mondo del presente spinge gli uomini, volenti o nolenti, a ripensarsi, in assenza di una situazione definitiva che non esiste per nessuno.

L'altra è quella di avvicinare gli spettatori al tema del *diverso da noi*, non solo di avvicinarlo, ma di penetrare nelle pieghe più intime della sua esistenza, con il risultato che il *diverso* diviene più *uguale* a noi. È un genere di mostra sociologica che merita attenzione, non fosse altro come coscienza storica dell'uomo e del suo comportamento. Esistono delle affinità tra i testi narrativi degli emigrati in Argentina e tra quelli degli immigrati in Italia. Il suo pensiero riconduce a una figura focalizzata al centro del progetto generale: *lo straniero* e il suo percorso difficile ovunque si trovi. **Arco di Contrasto** vuole quindi offrire un ponte per accettare le diversità, disegna una metafora di sostegno, di rinforzamento non solo dal punto di vista architettonico ma soprattutto sotto il profilo culturale e umano.

www.facebook.com/silviabibbo